

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme in materia di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il DPCM del 14 febbraio 2014, n, 121 con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il DPCM 9 settembre 2014 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Concetta FERRARI, l'incarico di livello generale di direttore della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative;

VISTO il D.M. 4 novembre 2014 "Attuazione del regolamento di riorganizzazione degli uffici dirigenziali non generali";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)";

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 dicembre 2015 (G.U serie generale n. 303 del 31 dicembre 2015 – Suppl. Ordinario n. 72) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018" ed in particolare, la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 27 gennaio 2016 – visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 430 del 1 febbraio 2016 – con il quale sono state assegnate ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale le risorse finanziarie per l'anno 2016;



- VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante la "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO, in particolare, l'articolo 13, della citata legge, come modificato, da ultimo, dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208, che detta disposizioni in ordine al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli istituti di patronato e di assistenza sociale;
- VISTO il comma 1, del sopra indicato articolo 13, che ai fini del finanziamento di cui sopra prevede nella misura dello 0,199 per cento, a decorrere dal 2015 "sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrate dall'INPS, dall'INPDAP e dall'IPSEMA";
- VISTO l'art. 2 del Regolamento n. 193 del 10 ottobre 2008 che prevede "la ripartizione delle somme iscritte sugli appositi capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- VISTO il D.M. 20 dicembre 2013 con il quale il Patronato FAMIGLIA ITALIANA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- VISTO il D.M. 27 ottobre 2015 con il quale il Patronato FENALCA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- VISTO il D.M. 1 dicembre 2015 con il quale il Patronato CLAAI è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- VISTO il D.M. 13 gennaio 2016 con il quale il Patronato EASA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- CONSIDERATO che è stata completata la procedura liquidatoria del Patronato INFORMAFAMIGLIA, sciolto con D.M. 20 dicembre 2012, e definite le somme ad esso spettanti;
- VISTO l'atto di fusione del 24 giugno 2015 rep. N. 149139 con il quale il Patronato ENCAL ha incorporato il Patronato INPAL subentrando ad esso in tutti i rapporti attivi e passivi e ha assunto la denominazione ENCAL-INPAL;
- **VISTO** l'atto di fusione del 17 dicembre 2015 rep. N. 392356 con il quale il Patronato EPASA ha incorporato il Patronato ITACO subentrando ad esso in tutti i rapporti attivi e passivi e ha assunto la denominazione EPASA-ITACO;
- VISTO il decreto direttoriale in data 18 marzo 2016 con il quale si è proceduto a ripartire le somme spettanti a titolo di I anticipazione per l'anno 2015 pari ad € 314.400.000,00 così distinte:



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative DIV VII

Ripartizione fondo patronati I anticipazione 2015 PATRONATI				
ACLI	80066650583		34.489.680,00	
INCA	80131910582		68.130.480,00	
INAS	01106430588	THE STREET STREET, STR	53.196.480,00	
ITAL	80193470582	2000	26.205.240,00	
EPACA	80051730580		23.894.400,00	
50 & PIU' ENASCO	80041150584		13.550.640,00	
INAC	80077410589		13.597.800,00	
EPASA	80183710583		10.013.640,00	
INAPA	80082070584		10.705.320,00	
EASA	80061510584		518.760,00	
ITACO	96127170585		2.766.720,00	
ENAPA	97086960586		6.303.720,00	
ENAS	80191930587		4.323.000,00	
ENCAL-INPAL	80115770580		2.358.000,00	
EPAS	97220240580	FOR VICES AND DECEMBER OF THE	7.828.560,00	
ENCAL-INPAL	80115770580		2.090.760,00	
SIAS	80061070589		5.156.160,00	
CLAAI	97032490159		1.257.600,00	
ACAI	80069410589		9.620.640,00	
LABOR	97238760587		4.448.760,00	
SBR	01381330214		94.320,00	
ENAC	97401380585		2.043.600,00	
FENALCA	95063880637		1.603.440,00	
INAPI	07114861003		2.625.240,00	
INPAS	97283320584	*** Company of the Co	1.729.200,00	
SeNAS	97328090580		2.326.560,00	
ENASC	97250780588		3.065.400,00	
ANMIL	97612440582		455.880,00	
TOT. Patronati			314.400.000,00	

CONSIDERATO di poter procedere ad una ulteriore anticipazione per l'anno 2015 nei limiti dell'80% come previsto dalla normativa vigente e per la quale in mancanza di dati definitivi si ritiene di utilizzare la media tra la percentuale di riparto definita per l'anno 2012 e quella derivante dai dati parziali dei risultati ispettivi per l'anno 2013;



CONSIDERATO che, con la I anticipazione il disciolto Patronato FENALCA, in base alle percentuali di riparto sopracitate, potrebbe aver ricevuto importi superiori a quelli presumibilmente spettanti per l'attività e l'organizzazione svolta nell'anno 2015, per cui si ritiene opportuno non erogare a tale Patronato alcuna anticipazione per l'anno in questione;

CONSIDERATE le percentuali come sopra determinate, si provvede alla II anticipazione 2015 di € 33.419.024,00 così ripartita:

	Ripartizione for	ndo patronati II anticipazione 2015 PATRONATI	
ACLI	80066650583		3.756.324,00
INCA	80131910582		6.971.952,00
INAS	01106430588		5.576.554,00
ITAL	80193470582		2.883.151,00
EPACA	80051730580		2.480.148,00
50 & PIU' ENASCO	80041150584		1.470.961,00
INAC	80077410589		1.428.981,00
EPASA	80183710583	The North House the Control of the C	1.074.675,00
INAPA	80082070584		1.136.804,00
EASA	80061510584		57.092,00
ITACO	96127170585		297.215,00
ENAPA	97086960586		675.030,00
ENAS	80191930587		443.303,00
ENCAL-INPAL	80115770580		266.989,00
EPAS	97220240580		905.078,00
ENCAL-INPAL	80115770580		238.443,00
SIAS	80061070589		587.713,00
CLAAI	97032490159		142.730,00
ACAI	80069410589		1.000.791,00
LABOR	97238760587		503.754,00
SBR	01381330214		10.075,00
ENAC	97401380585		258.594,00
FENALCA	95063880637		0,00
INAPI	07114861003		273.706,00
INPAS	97283320584		209.897,00
SeNAS	97328090580		261.952,00
ENASC	97250780588		411.399,00
ANMIL	97612440582		95.713,00
TOT. Patronati			33.419.024,00



CONSIDERATO che dalle interrogazioni effettuate, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, in data 29 novembre 2016, EQUITALIA SERVIZI S.p.A. non vanta alcun credito nei confronti dei Patronati sotto indicati;

DECRETA

E' autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento della II anticipazione relativa al contributo

2015, con imputazione della spesa sull'esercizio 2016, ai seguenti beneficiari, adempienti nei confronti di EQUITALIA SERVIZI S.p.A: 01 Patronato ACLI € 3.756.324,00 - CF 80066650583- IBAN: 02 Patronato INCA € 6.971.952,00 - CF 80131910582 - IBAN: 03 Patronato **INAS** € 5.576.554,00 - CF 01106430588 - IBAN: 04 Patronato **ITAL** € 2.883.151,00 - CF 80193470582 - IBAN 05 Patronato **EPACA** € 2.480.148,00 - CF 80051730580 - IBAN: 06 Patronato **50 & PIU' ENASCO** € 1.470.961,00 - CF 80041150584 IBAN: 07 Patronato INAC € 1.428.981,000 -- CF 80077410589 - IBAN: 08 Patronato **EPASA-ITACO** € 1.074.675,00 - CF 80183710583 - IBAN: 09 Patronato INAPA € 1.136.804,00 - CF 80082070584 - IBAN: 10 Patronato **EASA** € 57.092,00 - CF 80061510584 - IBAN: 11 Patronato **EPASA-ITACO** € 297.215,00 – CF 80183710583 - IBAN: 12 Patronato **ENAPA** € 675.030,00 - CF 97086960586 - IBAN: 13 Patronato **ENAS** € 443.303,000 - CF 80191930587 - IBAN: 14 Patronato **ENCAL-INPAL** € 266.989,00 - CF 80115770580 - IBAN: 15 Patronato **EPAS** € 905.078,00 – CF 97220240580 - IBAN: 16 Patronato **ENCAL- INPAL** € 238.443,00 - CF 80115770580 - IBAN: 17 Patronato SIAS € 587.713,00 - CF 80061070589 - IBAN: 18 Patronato CLAAI € 142.730,00 - CF 97032490159 - IBAN:



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative DIV VII

19 Patronato ACAI € 1.000.791,00 – CF 80069410589 – IBAN:
20 Patronato LABOR € 503.754,00 - CF 97238760587 - IBAN:
21 Patronato SBR € 10.075,00 - CF 01381330214 - IBAN:
22 Patronato ENAC € 258.594,00 - CF 97401380585 - IBAN:
23 Patronato INAPI € 273.706,00 - CF 07114861003 - IBAN:
24 Patronato INPAS € 209.897,00 – CF 97283320584 – IBAN
25 Patronato SENAS € 261.952,00 - CF 97328090580 -IBAN:
26 Patronato ENASC € 411.399,00 - CF 97250780588 - IBAN:
27 Patronato ANMIL € 95.713,00 - CF 97612440582 - IBAN:

La somma di € 33.419.024,00 (trentatremilioniquattrocentodiciannovemilaventiquattro/00) grava sul capitolo 4331 "Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale" - Missione 25 - "Politiche previdenziali" - Programma 25.2 "Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale – Trasferimenti agli Enti ed organismi interessati" Macroaggregato 2.1.2. Interventi, dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2016.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il seguito di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott.ssa Concetta Ferrari) FERRARI CONCETTA Date 02.12.2016 12:56:22